

✠ S. P. Q. R.

COMUNE DI ROMA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLE DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

(SEDUTA DEL 31 AGOSTO 1999)

L'anno millenovecentonovantanove, il giorno di martedì trentuno del mese di agosto, alle ore 14,30, nella Sala delle Bandiere, in Campidoglio, si è adunata la Giunta Comunale di Roma, così composta:

1 RUTELLI FRANCESCO	<i>Sindaco</i>	10 GASBARRA ENRICO	<i>Assessore</i>
2 TOCCI WALTER	<i>Vice Sindaco</i>	11 GABRIELE GIUSEPPINA	“
3 BORGNA GIOVANNI	<i>Assessore</i>	12 TOZZI STEFANO	“
4 MONTINO ESTERINO	“	13 GENTILONI PAOLO	“
5 CECCHINI DOMENICO	“	14 MILANA RICCARDO	“
6 DEL FATTORE SANDRO	“	15 PANTANO PAMELA	“
7 FARINELLI FIORELLA	“	16 D'ALESSANDRO GIANCARLO	“
8 PIVA AMEDEO	“	17 MARCHETTI MARIA PIA	“
9 DE PETRIS LOREDANA	“		

Sono presenti il Vice Sindaco e gli Assessori Montino, Cecchini, Del Fattore, Farinelli, Piva, De Petris, Gasbarra, Gabriele, Pantano, D'Alessandro e Marchetti.

Partecipa il sottoscritto Segretario Generale, Dott. Vincenzo Gagliani Caputo.

(O M I S S I S)

Deliberazione n. 1691

Manutenzione Straordinaria Opere Igieniche - Intervento 237/98 - Appalto per la realizzazione di opere di riduzione dell'impatto ambientale indotto dalla vasca dei sifoni del collettore dell'Almone in Via Ostiense (XI Circoscrizione). Approvazione progetto, impegno di spesa ed indizione gara. Importo complessivo L. 1.500.000.000 (pari a 774.685,3486 Euro).

Premesso che, il presente appalto è finalizzato alla realizzazione di una serie di interventi urgenti di riduzione dell'impatto ambientale indotto dalla presenza della vasca di espansione del collettore dell'Almone, in Via Ostiense (Circoscrizione XI) in prossimità dei Mercati Generali, ed adiacente ad un immobile destinato ad uso abitativo, in corso di realizzazione da parte della Società Settedicembre S.r.l. titolare della Convenzione urbanistica per la riqualificazione del quartiere Ostiense;

Che, i suddetti interventi risultano tanto più indifferibili in considerazione della precarietà delle condizioni igienico sanitarie della area sopra descritta, rappresentate, fra l'altro, dalle numerose specifiche richieste e segnalazioni pervenute da parte degli Uffici territorialmente competenti e di altri enti pubblici comunque interessati, in particolare da parte del Presidente della Circoscrizione XI, della Direzione Tecnica della stessa Circoscrizione e dalla predetta Società Settedicembre S.r.l.;

Che, come noto, il collettore dell'Almone adduce liquami di tipo misto al collettore basso di Sinistra attraverso una fognatura ovoidale regolata da paratoia di derivazione che consente l'immissione di una portata pari a 3 qn; le acque di supero rispetto al citato valore vengono sfiorate nella vasca di espansione del collettore dell'Almone che le restituisce al fiume Tevere attraverso due sifoni ovoidali sottopassanti il collettore basso di sinistra e la Via Ostiense;

Che, di conseguenza, specie in occasione di precipitazioni piovose di rilevante intensità, la vasca dell'Almone viene interessata dalla presenza di liquami di sfioro contenenti in rilevanti quantità materiale galleggiante e sedimentale causa di effetti notevolmente inquinanti e condizioni di precarietà igienica in tutta la zona circostante;

Che pertanto, il competente Servizio Tecnico del Dipartimento XII II U.O., ha redatto l'esibito progetto che prevede la realizzazione di opere di riduzione dell'impatto ambientale derivante dall'esercizio del collettore dell'Almone e dall'attività di sfioro nella vasca ed in particolare dalle esalazioni maleodoranti e dal rumore delle acque sfioranti;

Che, dette opere consisteranno essenzialmente nei seguenti interventi:

- copertura della vasca con struttura metallica portante e tetto in cupolini di chiusura in materiale plastico fonoassorbente;
- tamponamento laterale della copertura con struttura metallica e pannelli prefabbricati in materiale fonoassorbente;
- copertura e mimetizzazione della tubazione Italgas sviluppatasi lungo il perimetro interno del manufatto;
- ripristino muro di confine e della recinzione metallica e della stradina interna di servizio e riverniciatura delle strutture metalliche interne al manufatto;

Che, con il presente appalto si provvederà altresì alle operazioni di spurgo e pulizia dei sifoni, che risultano parzialmente ostruiti da materiale solido, con l'utilizzazione di apposite somme stanziare per opere in economia, mentre agli oneri relativi alle operazioni di trasporto a discarica autorizzata ed all'acquisto di apparecchiature elettromeccaniche speciali si provvederà con somme a disposizione per rimborso fatture; sono previste inoltre lavorazioni di sigillatura ed impermeabilizzazione della vasca, previo ripristino delle lesioni strutturali e quant'altro necessario per il completo restauro del manufatto fognario;

Che, si prevede inoltre il ripristino della sistemazione a verde nelle aree esterne alla vasca ma ricadenti all'interno del manufatto, con soluzioni compatibili con l'assetto ambientale e paesistico circostante;

Che, per la realizzazione degli interventi sopra descritti, si prevede una spesa complessiva di L. 1.500.000.000 (pari a 774.685,3486 Euro), di cui L. 1.175.000.000 (pari a Euro 606.836,856) importo a base d'asta – di cui L. 77.395.780 (pari a Euro 39.971,585) importo relativo ai costi per la sicurezza, e pari al 6,58% del predetto importo lordo lavori, non assoggettato a ribasso d'asta, in attuazione del disposto dell'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata n. 415/1998, articolata come evidenziato nel sottoriportato quadro economico:

VOCE	IMPORTO
Lavori:	
Opere a corpo	L. 1.000.000.000
Opere a misura	175.000.000
TOTALE LAVORI A BASE D'ASTA	1.175.000.000
Di cui per	L. 77.395.780
Oneri per la sicurezza ed igiene sul Lavoro	
Opere in economia	30.000.000
Rimborsi a fattura	25.000.000
SUBTOTALE	1.230.000.000
I.V.A. (20%)	246.000.000
TOTALE	1.476.000.000
Incentivo progettazione	11.750.000
Attivazione utenze elettriche ed idriche	8.250.000
Oneri collaudo	4.000.000
TOTALE GENERALE	1.500.000.000

Che, l'opera di cui al presente progetto è inserita nel Piano Investimenti 1998 Cod.Intervento 237/98;

Che, al finanziamento della predetta spesa di L. 1.500.000.000 (pari a 774.685,3486 Euro), si provvederà con entrate di cui alla Legge Merli;

Che, considerato quanto sopra esposto si rende necessario ed opportuno procedere all'approvazione dell'esibito progetto anche tenuto conto della particolare urgenza dell'intervento stanti le finalità di risanamento igienico ed ambientale dello stesso, nonché procedere all'indizione della relativa gara;

Che, per quanto riguarda l'affidamento dell'appalto, tenuto conto delle Direttive Comunitarie e delle leggi di recepimento delle stesse, che hanno sostanzialmente equiparato il sistema di gara dell'asta pubblica a quello della licitazione privata, e considerata l'esigenza di avere al più presto operante l'appalto e quindi di accelerare i tempi di aggiudicazione evitando i tempi per la prequalificazione delle Ditte necessaria in caso di licitazione privata, si ritiene opportuno ricorrere al sistema dell'asta pubblica da esperirsi ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

L'aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell'art. 21 della legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 giugno 1995, n. 216, e, da ultimo, dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1-bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Che il piano di sicurezza e coordinamento, redatto in conformità alle prescrizioni di cui al D.Lgs 14 agosto 1996, n. 494 ("Attuazione della Direttiva 92/57/CEE del 24 giugno 1992, concernente le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili") ed in applicazione di quanto previsto all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto, costituisce parte integrante del progetto esecutivo e del contratto e l'inosservanza dello stesso da

parte dell'appaltatore costituisce, previa formale costituzione in mora dell'interessato, causa di risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1460 del Codice Civile ed in applicazione di quanto previsto dall'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994, come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata n. 415/1998;

Che l'appaltatore dovrà presentare il Piano di Sicurezza fisica dei lavoratori in conformità alle vigenti norme in materia ed in particolare legge n. 109/94, e successive modifiche, D.Lgs 626/94 e D.Lgs 494/96;

Vista la relazione e gli elaborati tecnici in data 30 maggio 1999;

Visto il R.D. 23 maggio 1924, n. 827;

Vista la legge 11 febbraio 1994, n. 109 modificata ed integrata con legge 18 novembre 1998, n. 415;

Vista la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Vista la legge 8 giugno 1990, n. 142 come modificata ed integrata con la legge 15 maggio 1997, n. 127;

Considerato che in data 5 agosto 1999 il Direttore della II U.O. del Dipartimento XII quale responsabile del Servizio, ha espresso il parere che di seguito integralmente si riporta: "Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa della proposta di deliberazione in oggetto.

Il Direttore

F.to: R. Bottari";

Che in data 25 agosto 1999 il Dirigente della XII U.O. di Ragioneria Generale ai sensi della legge 142/90 e successive modifiche, ha espresso il parere che di seguito si riporta integralmente: "Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile e si attesta la copertura finanziaria della spesa di cui alla proposta di deliberazione in oggetto.

Il Dirigente

F.to: C.A. Pagliarulo";

LA GIUNTA COMUNALE

DELIBERA

1. di approvare l'esibito progetto relativo alla "Manutenzione Straordinaria Opere Igieniche – Intervento 237/98 – Appalto per la realizzazione di opere di riduzione dell'impatto ambientale indotto dalla vasca dei sifoni del collettore dell'Almone in Via Ostiense (XI Circoscrizione)", per un importo complessivo di L. 1.500.000.000 (pari a 774.685.3486 Euro) di cui L. 1.175.000.000 (pari a Euro 606.836,856) importo a base d'asta – di cui L. 1.000.000.000 importo opere a corpo e L. 175.000.000 importo opere a misura – e comprensivo di L. 77.395.780 (pari a Euro 39.971,585) - importo relativo ai costi per la sicurezza - pari al 6,58% del predetto importo a base d'asta, non assoggettato a ribasso d'asta in attuazione del disposto dell'art. 31 della legge n. 109/94 come modificato ed integrato dall'art. 9 della legge 415/98, ed il relativo quadro economico come evidenziato nelle premesse.
I lavori avranno la durata complessiva di 240 giorni naturali e consecutivi dalla data di effettiva consegna degli stessi.
2. di indire una gara per l'affidamento dell'appalto di cui trattasi da espletarsi mediante asta pubblica, ai sensi del R.D. 23 maggio 1924, n. 827.

Sono ammesse a presentare offerta le Ditte iscritte all'A.N.C., categoria G6, per un importo minimo di L. 750.000.000, e categoria S18 per un importo minimo di L. 750.000.000, entrambe prevalenti, purché in regola con le norme che disciplinano l'iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, le Imprese aventi sede in uno Stato aderente alla U.E., non iscritte all'A.N.C., alle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del D.Lgs 19 dicembre 1991, n. 406, nonché le Imprese riunite ed i Consorzi di Cooperative costituiti in base alla normativa vigente.

L'appalto è disciplinato dall'esibito Capitolato Speciale, dalle seguenti disposizioni e da quelle di cui al successivo Bando di Asta Pubblica, allegato al presente provvedimento e parte integrante del medesimo:

- a) i concorrenti alla gara dovranno far pervenire le offerte esclusivamente a mezzo raccomandata postale o mediante Agenzia di recapito autorizzata;
- b) l'aggiudicazione dell'appalto ai sensi dell'art. 21 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, come modificata ed integrata con la legge 2 giugno 1995 n. 216, e, da ultimo, con la legge 18 novembre 1998, n. 415, sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte l'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha presentato l'offerta con il maggior ribasso; nel caso di offerte uguali si procederà per sorteggio.

Si procederà all'aggiudicazione soltanto in presenza di almeno due offerte valide.

3. di approvare il bando di gara allegato al presente provvedimento quale parte integrante dello stesso.
4. di autorizzare il competente Ufficio del Dip. XII ad affidare ai Ministeri e agli Enti gestori dei PP.SS. l'esecuzione delle opere di propria competenza secondo gli elaborati progettuali dal medesimo redatti ed allegati al presente progetto quali parti integranti dello stesso.

La spesa complessiva di L. 1.500.000.000 (pari a 774.685,3486 Euro) grava l'intervento 2.09.04.01 OAD (Imp. 21487/98) sui fondi impegnati ai sensi art. 27 D.Lvo 77/95 RR.PP. 1998 come segue:

L. 1.446.000.000 (Lavori, oneri sicurezza e opere in economia)	ISIM 21487/001/98
L. 30.000.000 (Rimborso Fatture)	ISIM 21487/002/98
L. 8.250.000 (Attivazione Utenze Elettriche ed Idriche)	ISIM 21487/003/98
L. 4.000.000 (Collaudo)	ISIM 21487/004/98
L. 11.750.000 (Incentivo Progettazione)	ISIM 21487/005/98

La somma di L. 11.750.000 (Incentivo Progettazione) grava l'intervento 1.09.04.01 OAD del PEG 99 – Impegno n. 15865/99.

La somma di L. 11.750.000 (Incentivo 1%) grava la risorsa 3.05.8000 OAD del PEG 1999 – IACT 3560/99.

Alla regolazione contabile della predetta somma si provvederà con successiva Determinazione Dirigenziale.

La somma di L. 1.500.000.000 (pari a 774.685,3486 Euro) è finanziata con entrate di cui alla Legge Merli – RR.PP. 1998.

“ALLEGATO”

⌘S.P.Q.R.

COMUNE DI ROMA

BANDO DI ASTA PUBBLICA

LAVORI PUBBLICI

Il Comune di Roma, Dipartimento XII – II U.O. – I Direzione – Via della Misericordia, 1 – Telefax (06) 6710 2028 indice un’asta Pubblica ai sensi del R.D. 23 Maggio 1924, n. 827.

Le informazioni di cui all’art. 7 commi 1, 2 e 3 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, potranno essere acquisite presso la II U.O. del Dipartimento XII Supporto Amministrativo al n. 67103541 e Ufficio Tecnico al n. 67103575;

L’aggiudicazione della gara sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari sia per le opere a misura che per le opere a corpo, ai sensi dell’Art. 21 con legge n. 109/94, come modificato dalla legge 2 Giugno 1995, n° 216, e, da ultimo, dalla Legge 18.11.1998, n. 415, con esclusione automatica di offerte anomale, individuate secondo le modalità ed i criteri di cui al comma 1 bis del medesimo art. 21.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Nel caso siano state ammesse due offerte, l’aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che ha proposto l’offerta più vantaggiosa.

Nel caso di offerte uguali, si procederà per sorteggio.

Oggetto dell’appalto: Manutenzione Straordinaria Opere Igieniche-Intervento 237/98 – Appalto per la realizzazione di opere di riduzione dell’impatto ambientale indotto dalla vasca dei sifoni del collettore dell’Almone in Via Ostiense (XI Circoscrizione).

Sono ammesse a partecipare anche le imprese straniere aventi sede in uno Stato membro della U.E. che pur non iscritte all'A.N.C. siano comunque in regola in base alla normativa vigente nei paesi di appartenenza.

Finanziamento: Entrate di cui alla Legge Merli.

Importo a base d'asta: L. 1.175.000.000 (pari a Euro 606.836,856) - **di cui L. 1.000.000.000** (pari a Euro 516.456,899) **importo opere a corpo, L. 175.000.000** (pari a Euro 90.379,957) **importo opere a misura e L. 77.395.780** (pari a Euro 39.971,585) **importo relativo ai costi per la sicurezza**, e pari al 6,58% del predetto importo lordo dei lavori, **non assoggettato a ribasso d'asta**, in attuazione del disposto dell'art. 31, comma 1-bis, 2 e 2-bis, della legge n. 109/1994 come modificato ed integrato dall'art. 9, comma 60 e 61 della citata n. 415/1998-

Categorie prevalenti richiesta:

categoria G 6

Importo minimo di iscrizione A.N.C. : L. 750.000.000, pari a 387.342,6743 Euro.

categoria S18

Importo minimo di iscrizione A.N.C. : L. 750.000.000, pari a 387.342,6743 Euro.

(Importo effettivo dei lavori: L. 1.175.000.000 pari a Euro 606.836,856).

Termine contrattuale: giorni **240** dalla consegna lavori.

Modalità pagamento secondo Capitolato Speciale d'Appalto.

Il Capitolato Speciale d'Appalto e gli eventuali elaborati tecnici sono visibili oltre che all'Albo Pretorio, anche presso il Dipartimento XII – II U.O. – Servizio I - ove è possibile acquistarne copia previo versamento di L. 100.000 (ogni giorno feriale escluso il sabato dalle 9,00 alle ore 12,00).

Per poter partecipare, i concorrenti debbono presentare, a pena di esclusione, i sottoelencati documenti:

A) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale dei Costruttori di data non anteriore ad un anno o dichiarazione sostitutiva;

B) dichiarazione di conferma di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori, di data non anteriore a trenta giorni, dalla quale risultino i nominativi del/i legali/i rappresentante/i e direttore/i tecnico/i e le eventuali modifiche intervenute al riguardo;

C) Con riferimento ai punti a) e b) dell'art. 24 della Direttiva CEE n° 93/37 del Consiglio:

- Per le Società: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese di data non anteriore ai 6 mesi nel quale risulti l'indicazione dei legali rappresentanti e che l'Impresa non si trovi in stato di liquidazione, amministrazione controllata, fallimento, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio anteriore alla data stabilita per la gara;
- Per le ditte individuali: Certificato di iscrizione nel Registro delle Imprese, di data non anteriore ai 6 mesi, nel quale risulti che l'Impresa non si trovi in stato di fallimento, amministrazione controllata, cessazione di attività e che non abbia presentato domanda di concordato, e inoltre, che procedure di fallimento concordate non si siano verificate nel quinquennio antecedente la data stabilita per la gara;

D) Con riferimento al punto c) dell'art. 24 della Direttiva CEE n° 93/37 del Consiglio:

- Per le Società Commerciali: Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito ai legali rappresentanti e ai Direttori Tecnici dell'Impresa;
- Per le ditte individuali: Certificato del Casellario Giudiziale, di data non anteriore ai 6 mesi, riferito al titolare dell'Impresa e al/i Direttore/i Tecnico/i;

E) Dichiarazione attestante che l'Impresa è in regola con i contributi di sicurezza sociale e con il pagamento delle Imposte e tasse, secondo quanto stabilito dall'Art. 24, lett. e) ed f) della direttiva CEE n. 93/37 del Consiglio;

F) Quietanza comprovante il deposito cauzionale provvisorio pari al 2% dell'importo a base d'asta, di L. 23.500.000 (pari a Euro 12.136,737 Euro), da effettuarsi in uno dei seguenti modi:

- a) in contanti o titoli di Stato, oppure garantiti dallo Stato, alla quotazione media del semestre precedente, fissata dal Ministero del Tesoro, presso la Tesoreria Comunale;

- b) mediante l'attestazione di deposito cauzionale provvisorio di pari importo, di una delle aziende di credito di cui al D.P.R. 22.05.56, n° 635;
- c) mediante fidejussione bancaria di pari importo;
- d) mediante polizza assicurativa.

A pena di esclusione dalla gara, nella cauzione dovrà essere inserita la seguente clausola: "L'Istituto presta la cauzione secondo le modalità di cui all'art. 30 Legge 109/94 così come modificato dalla Legge 415/98; pertanto la cauzione avrà validità fino alla stipula del contratto in caso di aggiudicazione. Inoltre l'Istituto si impegna a garantire la prestazione della cauzione definitiva in caso di aggiudicazione".

Dal documento si dovranno, inoltre, evincere i poteri di firma dell'assicuratore.

Oltre all'incameramento della cauzione per la mancata stipula del contratto, l'Impresa inadempiente verrà segnalata alla Commissione di Vigilanza sulle Imprese e all'Albo Nazionale Costruttori, per le determinazioni di competenza.

In caso di Associazioni Temporanee di Imprese e di Consorzi, la documentazione di cui sopra, pena l'esclusione dalla gara, dovrà essere presentata da ciascuna Impresa associata o consorziata, ad eccezione della cauzione che deve essere prestata soltanto dalla Capogruppo.

I Consorzi di Imprese dovranno presentare l'atto costitutivo (in originale o copia autenticata) e gli eventuali atti modificativi.

Per quanto riguarda la partecipazione di associazioni di Imprese e Consorzi, la cui costituzione non sia ancora formalizzata, si farà riferimento a quanto previsto dall'art. 13, commi 4, 5 e 5 bis della Legge 11.2.1994 n. 109, come modificata da ultimo dalla legge 18.11.1998 n. 415; pertanto le Imprese dovranno produrre dichiarazione sottoscritta da tutte le Ditte con l'indicazione della Capogruppo.

I documenti di cui ai punti A), C), D), potranno essere prodotti in copia conforme.

Inoltre, i documenti di cui ai punti A) e C) potranno essere sostituiti con dichiarazioni che contengano tutti gli elementi necessari alla identificazione dell'Impresa, accompagnate da una fotocopia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità..

Tutti i documenti, fascicolati insieme, dovranno essere preceduti da un dettagliato elenco riassuntivo redatto su carta intestata, indicante la partita I.V.A. e il Codice Fiscale della Ditta concorrente.

Le Ditte dovranno, inoltre, produrre dichiarazione, con cui attestino:

- 1) di non trovarsi in una delle condizioni di cui alle lettere d) e g) dell'Art. 24 della direttiva CEE 93/37 del Consiglio;
- 2) che ai sensi della legge n. 55/90 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono, a carico dei soggetti ivi indicati, provvedimenti definitivi o procedimenti in corso ostativi all'assunzione dei pubblici contratti;
- 3) che alla gara non concorrono, singolarmente o in raggruppamento, Società o Imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo determinati in base ai criteri a norma dell'Art. 2359 Codice Civile;
- 4) di essere in regola, ove dovuto, con il disposto della L. 482/68 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di assunzioni obbligatorie.

N.B. Ai soli fini informativi l'Impresa dichiarerà di essere in regola con il disposto di cui all'Art. 9 Legge n. 125/91 relativo alla situazione del personale maschile e femminile in organico.

Alle dichiarazioni di cui sopra dovrà essere allegata fotocopia di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

In caso di Consorzi o Associazioni temporanee di Imprese, la documentazione e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere presentate, pena l'esclusione, da ciascuna Impresa consorziata o associata.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte.

L'aggiudicatario dovrà, inoltre, presentare il piano di sicurezza e prestare cauzione definitiva al momento della stipula del contratto o della consegna ad urgenza dei lavori.

Resta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di verificare l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati dal concorrente, nei modi sopra previsti in sede di gara, con l'avvertenza che, in caso di esito negativo dell'accertamento, l'Amministrazione procederà all'annullamento d'ufficio dell'aggiudicazione ferme restando le altre azioni di legge.

OFFERTA - PREZZI UNITARI

Ciascun concorrente dovrà fornirsi dell'apposito modulo per Offerta Prezzi (modello B) e del relativo floppy da 3,5 pollici, entrambi disponibili presso il DIPARTIMENTO XII – II U.O. SERVIZIO I, ove potrà ritirarne esemplari previa esibizione della ricevuta di pagamento di L. 10.000 da effettuarsi presso l'Economato del Dipartimento XII, ore 9 – 11,30.

L'offerta, redatta in lingua italiana, su carta bollata da L. 20.000=, dovrà essere incondizionata e sottoscritta in modo chiaro e leggibile dal titolare dell'Impresa, o dal rappresentante legale, se trattasi di Ente o Società.

Ciascun concorrente, a pena di esclusione, dovrà completare con i prezzi unitari per ogni voce relativa alle varie categorie di lavori con i prodotti dei quantitativi per i prezzi unitari, nonché con il prezzo complessivo che deve essere indicato in calce alla predetta lista.

I prezzi unitari dovranno essere indicati in lettere ed in cifre; in caso di discordanza vale il prezzo indicato in lettere: la lista, a pena di nullità, deve essere firmata dal concorrente in ciascun foglio e non può presentare correzioni che non siano dallo stesso espressamente confermate e sottoscritte.

Inoltre dovrà riportare sul file "Offerta Prezzi" di Microsoft Excel '97, presente sul floppy da 3,5 pollici, gli stessi prezzi unitari indicati sull'allegato per Offerta Prezzi.

Su un foglio bollato da L. 20.000, parte integrante dell'offerta, ciascun concorrente dovrà dichiarare:

a) la gara cui si riferisce;

b) il cognome e il nome del concorrente o l'esatta denominazione dell'Ente, Società, Ditta, nel cui interesse l'offerta è presentata e, rispettivamente, il preciso domicilio o la sede legale;

c) l'accettazione di tutti gli obblighi, soggezioni ed oneri indicati nei documenti di gara, dei quali dovrà dichiarare di aver preso esatta e completa conoscenza;

d) che l'offerta, ha tenuto conto degli oneri previsti per i Piani di Sicurezza di cui all'art. 22 del Capitolato Speciale d'Appalto; l'importo di detti oneri ammontante a L. **77.395.780** (pari a Euro 39.971,585), e pari al 6,58% dell'importo lordo dei lavori, non è stato preso in considerazione nella determinazione del ribasso d'asta, in applicazione al disposto di cui al comma 2. Dell'art. 31 della Legge 109/1994, così sostituito dal comma 61 dell'art. 9 della Legge n. 415/1998;

e) che si è recato sul luogo in cui dovranno eseguirsi i lavori, che ha preso visione delle condizioni locali, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito nella determinazione dei prezzi e dei patti contrattuali e condizionare l'esecuzione delle opere, e che, inoltre, abbia preso visione dei progetti predisposti dall'Amministrazione e li abbia ritenuti esaurienti e tali da consentire una ponderata formulazione della propria offerta.

In caso di A.T.I. non ancora formalmente costituite, l'offerta (modello B e foglio bollato) dovrà essere sottoscritta da tutte le Imprese associate con l'esplicito impegno a formalizzare, in caso di aggiudicazione, il mandato associativo, ai sensi dell'art. 13 della Legge n. 109/994 così come modificato dall'art. 9 della Legge n.415/1998.

I Concorrenti dovranno indicare nell'offerta le opere che intendono subappaltare.

Il subappalto è disciplinato dall'Art. 18 della Legge 55/90 e successive modifiche, integrazioni e deliberazioni consiliari.

La percentuale nella categoria prevalente o nelle categorie prevalenti di cui all'Art. 34 L. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni, non può superare il 30% (Art. 12 Circ.re Min.le LL.PP. 7/10/96 n° 4488/U.L.).

I pagamenti dei lavori effettuati dai subappaltatori e dai cottimisti verranno corrisposti dall'aggiudicatario, fermo restando, per quest'ultimo, l'obbligo di trasmettere, entro 20 giorni dalla

data di ciascun pagamento, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti via via corrisposti al subappaltatore e cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

CONDIZIONI PARTICOLARI

E' esclusa la competenza arbitrale di cui all'Art. 16 della Legge 10 dicembre 1981, n. 741.

Le garanzie sono prestate ai sensi dell'Art. 30 della Legge 109/94, così come modificato dalla legge 2 Giugno 1995, n° 216 e, da ultimo, dalla Legge 18.11.1998, n. 415.

PRESENTAZIONE PLICO

I documenti, unitamente all'offerta e al floppy da 3,5 pollici, chiusi in propria busta sigillata, debbono essere contenuti in un plico anch'esso sigillato, sul quale saranno trascritte, con precisione, le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora di espletamento della medesima, nonché il nominativo e l'indirizzo del mittente.

Il plico dovrà pervenire al **SEGRETARIATO GENERALE – UFFICIO CENTRALE CORRISPONDENZA** – Via del Campidoglio n. 4 – esclusivamente a mezzo posta raccomandata o mediante agenzia di recapito autorizzata entro le ore _____ del giorno _____

L'invio del plico avverrà ad esclusivo rischio del mittente.

Non sarà tenuto conto delle offerte presentate in modo difforme da quello sopra indicato, o dopo il termine stabilito anche se sostitutive di offerte già pervenute.

Si procederà all'apertura dei plichi, in seduta pubblica, nella Sala Commissioni (Palazzo Senatorio) il giorno _____ alle ore _____

I concorrenti sono invitati ad assistervi.

Si darà precedenza all'esame dei documenti.

I concorrenti, i cui documenti risultino irregolari o incompleti, non saranno ammessi a concorrere.

Successivamente, il Presidente della Commissione di gara, darà lettura delle offerte, escludendo quelle non conformi al bando e, aggiudicherà la gara salvo le superiori determinazioni.

Le offerte non in regola con la legge sul bollo saranno accettate e ritenute valide agli effetti giuridici, ma saranno soggette alle eventuali sanzioni fiscali in materia.

L'aggiudicazione è impegnativa per l'Impresa aggiudicataria ma non per l'Amministrazione, fino a quando non saranno perfezionati gli atti in conformità alle vigenti disposizioni.

L'aggiudicatario provvisorio ha facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 180 giorni dall'apertura delle buste, ove, in tale periodo, non sia avvenuta l'aggiudicazione definitiva; gli altri concorrenti immediatamente dopo la gara.

Per quanto non previsto dalle presenti disposizioni, si fa riferimento alle norme contenute e richiamate nella legge e nel regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato, nel Capitolato Generale del Comune di Roma e nel Capitolato Speciale d'Appalto.

IL DIRETTORE

(Dott. Ing. Roberto Bottari)

L'On. PRESIDENTE pone ai voti, a norma di legge, il suesposto schema di deliberazione che risulta approvato all'unanimità.

Infine la Giunta, in considerazione dell'urgenza di provvedere, dichiara, all'unanimità immediatamente eseguibile la presente deliberazione a norma di legge.

(O M I S S I S)

IL PRESIDENTE

W. Tocci

IL SEGRETARIO GENERALE

V. Gagliani Caputo

La deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal
al e non sono state prodotte opposizioni.

La presente deliberazione è stata adottata dalla Giunta Comunale nella seduta del
31 agosto 1999.

Dal Campidoglio, li

p. IL SEGRETARIO GENERALE

.....